Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 152

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 5 luglio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 152 DEL 5 LUGLIO 1955:

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Leggi e regolamenti approvati dal Consiglio regionale e pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(3505)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1955, n. 535.

Approvazione del cambiamento di denominazione dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra e del nuovo testo unico dello statuto.

N. 535. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, vengono approvati: *a)* il cambiamento della denominazione dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra » in « Associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra »; *b)* il nuovo testo unico dello statuto composto di settantotto articoli.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1955.

Istituzione di una Agenzia consolare in Ica alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Lima (Perù).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutiva in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Ica alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Lima (Perù).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 aprile 1955

p. *Il Ministro*: BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1955
Registro n. 59, *foglio n.* 76. — BARNABA

(3524)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente gli immobili situati a monte della via Torquato Tasso e via Aniello Falcone, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 28 maggio 1954, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente gli immobili situati a monte della via Torquato Tasso e via Aniello Falcone, sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione provinciale è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Napoli senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che gli immobili predetti costituiscono un complesso caratteristico particolare della collina del Vomero che si inquadra con le sue zone alberate nell'arcoscenico del Golfo di Napoli, godibile dal mare, da via Caracciolo, via Mergellina e dalle strade di arroccamento che portano al Vomero;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Napoli, comprendente gli immobili segnati in catasto alle particelle 108, 112 e 115 del foglio XIV sezione avvocata,

confinante: a nord e nord-ovest, con la strada Santo Stefano e proprietà privata: ad ovest, con fabbricato urbano, piazzetta Santo Stefano e proprietà Mele; a sud, con via Tasso, proprietà privata e via A. Falcone; ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 giugno 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Verbale della seduta ottava

L'anno millenovecentocinquantaquattro, addì ventotto del mese di maggio, alle ore 11, in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania di Napoli, nel Palazzo reale di Napoli, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

(*Omissis*).

Si passa quindi a trattare la questione del vincolo da imporre su alcuni suoli situati a monte della via Torquato Tasso e via Aniello Falcone. La Commissione, eseguito il sopraluogo, ritiene necessario di tutelare detti suoli che rivestono un notevole interesse pubblico per la loro non comune bellezza panoramica, visti dal mare a da alcuni punti principali, accessibili al pubblico, della città di Napoli e delibera di vincolare:

ai sensi dell'art. 1, comma 4 (bellezze di insieme), i seguenti terreni indicati in catasto al foglio XIV Sezione avvocata particelle 108, 112, 115, confinanti. a nord, con strada comunale Santo Stefano e proprietà privata; ad ovest, con proprietà Mele Anna Maria fu Emidio; a sud, con via Tasso e proprietà Sernia Spiridione (particella 290), proprietà Pulli Ugo (particella 288).

(*Omissis*).

(3292)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1955.

Autorizzazione alla Società per azioni « Tagliate » a istituire e gestire in Reggio Emilia un Magazzino generale pel formaggio grana parmigiano-reggiano prodotto nella zona tipica.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto altresì il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1510;

Vista la domanda presentata dalla Società per azioni « Tagliate », con sede in Reggio Emilia, per essere autorizzata ad istituire e gestire in detta città un Magazzino generale per la custodia e conservazione del formaggio grana;

Visto il parere favorevole espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia con la delibera di Giunta n. 3 del 22 marzo 1955, che approva altresì le norme regolamentari e le condizioni tariffarie per l'istituendo nuovo Magazzino generale;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni « Tagliate », con sede in Reggio Emilia, è autorizzata ad istituire e gestire in Reggio Emilia, nell'immobile di proprietà sito in viale Timavo n. 35, un Magazzino generale pel formaggio grana parmigiano-reggiano, prodotto nella zona tipica.

Art. 2.

Ai depositi di merce effettuati nel Magazzino generale di cui al precedente art. 1 si applicano il regolamento e le tariffe approvati dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia con la succitata delibera di Giunta n. 3 del 22 marzo 1955, salvo depennamento dal regolamento anzidetto, del secondo comma dell'art. 28 e del secondo comma dell'art. 49.

Art. 3.

Ai sensi e per gli effetti del combinato del disposto dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1510 del 22 dicembre 1954, la Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia proporrà — prima che il nuovo Magazzino entri in funzione — la forma e l'ammontare della cauzione da esso dovuta.

La predetta Camera di commercio, industria e agricoltura è altresì incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 giugno 1955

Il Ministro: VILLABRUNA

(3439)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1955.

Modificazione della composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti ed artisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1, 4 e 6 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica e integra la composizione dei Comitati di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1946, con il quale è stato costituito il Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione professionisti ed artisti, e successive modificazioni;

Ritenuta l'opportunità di modificare la composizione del Comitato di sorveglianza in relazione all'attuale stato della liquidazione della soppressa Confederazione professionisti ed artisti;

Decreta:

Il Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti ed artisti è costituito dai seguenti membri: rag. Giovanni Micarelli, in rappresentanza del Ministero del tesoro; dottor Orazio Carducci Artenisio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; signor Mario Bernardi, in rappresentanza dei creditori; ingegnere arch. Paolo Napoli, in rappresentanza delle categorie dei professionisti; prof. Sergio Ziveri, in rappresentanza delle categorie degli artisti.

Sono revocate le disposizioni contrarie al presente decreto.

Roma, addì 20 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3487)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1955.

Modificazione della composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione dei soppressi sindacati nazionali e periferici già aderenti alla Confederazione dei professionisti ed artisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1, 4 e 6 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica e integra la composizione dei Comitati di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste;

Visti i decreti Ministeriali 15 aprile 1948, con i quali è stato costituito il Comitato di sorveglianza sulla liquidazione dei sindacati già aderenti alla Confederazione professionisti ed artisti, e successive modificazioni;

Ritenuta l'opportunità di modificare la composizione del Comitato di sorveglianza predetto in relazione all'attuale stato della liquidazione delle soppresse associazioni sindacali per le categorie dei professionisti ed artisti;

Decreta:

Il Comitato di sorveglianza sulla liquidazione dei soppressi sindacati nazionali e periferici già aderenti alla Confederazione dei professionisti ed artisti è costituito dai seguenti membri: rag. Giovanni Micarelli, in rappresentanza del Ministero del tesoro; dott. Orazio Carducci Artenisio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; sig. Mario Bernardi, in rappresentanza dei creditori; ing. arch. Paolo Napoli, in rappresentanza delle categorie dei professionisti; prof. Sergio Ziveri, in rappresentanza delle categorie degli artisti.

Sono revocate le disposizioni contrarie al presente decreto.

Roma, addì 20 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3488)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 499 del 30 giugno 1955.
Prezzo dei carboni.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 499 del 30 giugno 1955, ha adottato la seguente decisione, a norma dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, n. 896.

PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 488 del 4 giugno 1955 e con decorrenza immediata, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel richiamato provvedimento.

CARBONI AMERICANI

1. *Antracite*:		
pezzatura da 60 a 80 mm.	L.	17.950
pezzatura da 40 a 60 mm.	»	16.950
pezzatura da 20 a 40 mm.	»	16.800
2. *Carbone da vapore*:		
basse materie volatili tout venant	»	11.800
basse materie volatili grigliato in miniera	»	12.350
alte materie volatili tout venant	»	11.550
alte materie volatili grigliato in miniera	»	11.950
3. *Carbone da gassogeno*:		
grigliato in miniera	»	12.400
4. *Carbone da gas*	»	11.900
5. *Carbone da coke*:		
basse materie volatili	»	12.350
alte materie volatili	»	12.000
6. *Coke di petrolio*	»	17.200

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:		
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L.	18.550
noci (pezzatura da 30 a 80 mm.)	»	19.450
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	10.950
2. *Carboni da vapore e da forno*:		
a) carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea):		
grigliato in miniera	»	14.150
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	»	14.150
minuti metà lavati e metà non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	12.300
b) Carbone Yorkshire:		
grigliato in miniera e noce classe prima	»	14.350
nocetta (Doubles-singles) classe prima	»	13.650
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	11.450
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	11.450
c) Carbone East Middland:		
grigliato in miniera e noce classe prima	»	14.100
nocetta (Doubles-singles) classe prima	»	13.650
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	11.000
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	10.450
d) Carbone Northumberland:		
grigliato in miniera e noce classe prima	»	13.900
nocetta (Doubles-singles) classe prima	»	13.150
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	10.750
e) Carbone del Durham:		
grigliato in miniera classe prima	»	14.350
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	11.200
3. *Carbone da gas*:		
a) carbone Durham primario	»	13.200
carbone Durham secondario	»	13.000
b) carbone Yorkshire primario	»	14.350
c) carbone East Middland primario	»	13.200

CARBONE ARSA
(cif porti Alto Adriatico)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L.	9.600
Minuto (da 0 a 10 mm.)	»	8.600

Per i porti del Medio Adriatico (Ancona e Pescara) è autorizzato un aumento di L. 300 a tonnellata.

CARBONI TEDESCHI

I prezzi dei carboni tedeschi via mare sono aumentati di L. 300 a tonnellata.

CARBONE POLACCO

Pezzatura oltre 30 mm. (via mare)	L.	14.150
Pezzatura da 10 a 30 mm. (via mare)	»	13.700

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Mattonelle inglesi	L.	12.600

(3564)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione al Laboratorio provinciale di Como ad eseguire analisi di acque minerali

Con decreto A.C.I.S. n. 120450 del 18 giugno 1955, il Laboratorio provinciale di Como è autorizzato ad eseguire analisi particolareggiate sulle acque minerali per la parte chimica e chimico-fisica.

Il presente decreto verrà comunicato dal Prefetto all'Amministrazione provinciale ed al direttore del reparto chimico, nonchè al medico provinciale che sovraintende al suddetto Laboratorio.

(3529)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 18 giugno 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Rafael Antonio Llano, Console aggiunto al Consolato della Repubblica Argentina a Napoli.

(3492)

In data 18 giugno 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al comm. dott. Antenore Marini, Console onorario d'Austria a Venezia con giurisdizione sulle provincie di Venezia, Treviso, Udine e Gorizia.

(3493)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Restrizioni all'esercizio della pesca della carpa a specchi o di Galizia nella provincia di Brescia

Salve le eccezioni previste dal regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486, nella provincia di Brescia sono vietati in ogni tempo la pesca, la compra-vendita, la detenzione e lo smercio nei pubblici esercizi della carpa a specchi o di Galizia (*Ciprinus carpio*, varietà specularis, L) che non abbia raggiunto la lunghezza di centimetri trenta.

Inoltre, la pesca di detta specie ittica è vietata dalle ore 12 del 1° giugno alle ore 12 del 30 giugno.

I contravventori alle disposizioni contenute nel presente decreto saranno puniti a norma di legge.

(3454)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di centonovantatre cooperative con sede in Genova e provincia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 maggio 1955, le Società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori.

1) Seconda società cooperativa per la provvista di viveri ed abitazioni, in Sestri Ponente, costituita il 30 dicembre 1886 per notaio Perroni;

2) Cooperativa consumo fra gli agenti F.F., in Genova, costituita il 4 agosto 1887 per notaio R. Medica;

3) Cooperativa per la provvista di viveri ed abitazioni, in Pegli, costituita il 10 gennaio 1888 per notaio A. Mantero;

4) Cooperativa lavoro fra operai pesatori nel porto di Genova, in Genova, costituita il 15 dicembre 1892 per notaio R. Medica;

5) Alleanza cooperativa ligure « Avanti » Cooperativa di consumo, Sampierdarena, costituita il 9 maggio 1893 per notaio L. Balbi;

6) Cooperativa di consumo fra il personale delle strade ferrate, in Rivarolo, costituita il 19 novembre 1896 per notaio G. B. Ferrando;

7) Cooperativa di consumo « Busalla », in Busalla, costituita il 7 dicembre 1896 per notaio V. Podestà;

8) Cooperativa di consumo fra il personale delle strade ferrate, in Sampierdarena, costituita il 23 luglio 1897 per notaio G. B. Ferrando;

9) Cooperativa di produzione e consumo, in Sestri Ponente, costituita il 5 aprile 1897 per notaio Mattei Amos;

10) Cooperativa di consumo genovese, in Genova, costituita il 12 ottobre 1899 per notaio V. Trovati;

11) Cooperativa di consumo e produzione « La Sestrese », in Sestri Ponente, costituita il 31 dicembre 1899 per notaio A. Parodi;

12) Cattolica cooperativa di consumo, in Genova, costituita il 21 luglio 1900 per notaio E. Grondona;

13) Cooperativa farmaceutica rovetese, in Ronco, costituita il 5 novembre 1900 per notaio G. Frisione;

14) Cooperativa « Magazzeno cooperativo di consumo », in Genova, costituita il 4 marzo 1900 per notaio G. B. Risso;

15) Cooperativa di lavoro fra lavoratori del carbone nel porto di Genova, in Genova, costituita l'8 gennaio 1902 per notaio G. Ricci;

16) Cooperativa « L'Emancipazione », in Genova, costituita il 16 giugno 1902 per notaio A. G. Ricci;

17) Cooperativa fra lavoranti parrucchieri, in Genova, costituita il 6 giugno 1902 per notaio A. G. Ricci;

18) Cooperativa lavoranti materassai di bordo, in Genova, costituita il 26 gennaio 1903 per notaio Focaci;

19) Consorzio cooperativo di lavoro fra operai ormeggiatori del porto di Genova, in Genova, costituito il 14 febbraio 1903 per notaio P. Cassanello;

20) Cooperativa « S. A. Unione cooperativa genovese per abitazioni civili », costituita il 9 marzo 1903 per notaio A. G. Ricci;

21) Cooperativa di lavoro « Morosini », in Genova, costituita il 16 maggio 1903 per notaio F Duodo;

22) Cooperativa fra lavoranti cereali del porto di Genova, in Genova, costituita il 29 ottobre 1903 per notaio R. Ageno;

23) Cooperativa fra caricatori e scaricatori di mercanzie del porto di Genova, in Genova, costituita il 4 settembre 1902 per notaio G. Ricci;

24) Cooperativa fra falegnami ed affini, in Genova, costituita il 26 gennaio 1904 per notaio G. Ricci;

25) Cooperativa edilizia di caseggiati popolari, in Genova, costituita il 24 maggio 1904 per notaio Tommassini;

26) Cooperativa fra gli spazzini, in Sampierdarena, costituita il 7 luglio 1904 per notaio G. Ricci;

27) Cooperativa di consumo fra lavoranti di ambosessi, in Quarto dei Mille, costituita il 14 gennaio 1903 per notaio G. Ricci;

28) Cooperativa fra i barcaioli del porto di Genova, in Genova, costituita il 14 gennaio 1903 per notaio G. Ricci;

29) Cooperativa di lavoro « Fratellanza fattorini pubblici », in Genova, costituita il 7 aprile 1904 per notaio F. Bonini;

30) Cooperativa di consumo fra operai ed operaie del cotonificio, in Pegli, costituita il 25 novembre 1900 per notaio V. Podestà;

31) Cooperativa di consumo tra lavoratori « Rivarolese », in Rivarolo, costituita il 25 novembre 1900 per notaio V. Scotto;

32) Cooperativa di consumo tra lavoratori ambosessi, in Genova, costituita il 2 settembre 1900 per notaio A. Oneto;

33) Cooperativa fra i facchini del carbone nel porto di Genova, in Genova, costituita l'8 agosto 1901 per notaio P. Cassanello;

34) Cooperativa fra industriali fabbricanti pane e gallette, in Genova, costituita il 28 giugno 1901 per notaio V. Trovati;

35) Cooperativa fra operai demolitori di navi, in Genova, costituita il 27 febbraio 1905 per notaio E. Ottoboni;

36) Cooperativa vecchi calderai in ferro, in Genova, costituita il 22 agosto 1901 per notaio P. Cassanello;

37) « La Liguria » S. M. cooperativa di mutuo soccorso caricatori e scaricatori carbone, in Genova, costituita il 28 ottobre 1901 per notaio B. Focaci;

38) Cooperativa per quote « La Fratellanza », in Genova, costituita il 15 giugno 1902 per notaio G. B. Torielli;

39) Cooperativa di lavoro fra i selciatori genovesi, in Genova, costituita il 22 aprile 1904 per notaio A. Borsotto;

40) Cooperativa di lavoro « Libero Pensiero » fra operai demolitori navi, in Genova, costituita il 9 luglio 1904 per notaio Granello;

41) Cooperativa fra i facchini scaricatori di vino nel porto di Genova, in Genova, costituita il 20 agosto 1905 per notaio G. B. Granello;

42) Cooperativa fra demolitori di navi « La Genovese », in Genova, costituita il 20 agosto 1905 per notaio G. B. Granello;

43) Cooperativa « Piccolo commercio » fra venditori ambulanti merci e chincaglierie ed affini, in Genova, costituita il 29 maggio 1905 per notaio G. Ricci;

44) Cooperativa fra operai lavoratori del porto di Genova, in Genova, costituita il 26 marzo 1906 per notaio O. Tomasini;

45) Cooperativa lavoro fra facchini addetti magazzini tabacchi, in Sampierdarena, costituita il 30 gennaio 1906 per notaio G. B. Beghitto;

46) Cooperativa fra fabbroferrai del porto di Genova, in Genova, costituita il 6 febbraio 1906 per notaio G. Ricci;

47) Cooperativa pubblicità, in Genova, costituita il 5 marzo 1906 per notaio F. Bonini;

48) Cooperativa per sbarco e imbarco carboni fossili porto di Genova, in Genova, costituita il 10 aprile 1906 per notaio G. Ricci;

49) Cooperativa di consumo fra lavoratori e contadini, in Ge-Apparizione, costituita il 2 maggio 1906 per notaio Z. Olivieri;

50) Cooperativa Consorzio italiano d'assicurazioni, in Genova, costituita il 30 marzo 1906 per notaio F Bonini;

51) Cooperativa Unione operai di consumo masonese, in Masona, costituita il 16 aprile 1906 per notaio S. Rossi;

52) Società cooperativa edilizia « L'Economica Orikes », in Genova, costituita l'8 aprile 1908 per notaio G. Ricci;

53) S. A. Cooperativa villini genovesi, in Genova, costituita il 18 ottobre 1906 per notaio F Zina;

54) Società generale fra esercenti anonima cooperativa, in Genova, costituita il 30 ottobre 1906 per notaio G. Ricci;

55) S. A. Cooperativa risparmio popolare, in Genova, costituita il 5 marzo 1906 per notaio F. Bonini;

56) S. A. Cooperativa latteria sociale, in Manesseno, costituita il 10 aprile 1907 per notaio R. M. Ansaldo;

57) Società cooperativa edilizia « Nuovissima edilizia genovese », in Genova, costituita il 29 aprile 1907 per notaio G. Ricci;

58) Società cooperativa consumo fra infermieri e lavoratori, in Quarto dei Mille, costituita il 19 giugno 1907 per notaio Z. Olivieri;

59) S. A. Cooperativa fra lavoratori della pietra, in Genova, costituita l'11 magggio 1907 per notaio G. Ricci;

60) Società cooperativa consumo e latte « San Salvatore di Pietra Lavezzara », in Campomorone, costituita il 31 dicembre 1906 per notaio L. Ghisleri;

61) S. A. Cooperativa fra lavoratori del porto e di terra, in Genova, costituita il 3 settembre 1907 per notaio G. B. Delmino;

62) M. urbana S. A. Cooperativa edile, in Genova, costituita il 19 aprile 1907 per notaio P. Cassanello;

63) Società cooperativa operaia di consumo, in Busalla, costituita il 29 agosto 1907 per notaio G. Frixione;

64) Cooperativa facchini interni per la stazione ferroviaria, in Genova, costituita il 24 gennaio 1906 per notaio M. Damus;

65) Società cooperativa genovese fra operai metallurgici del porto, in Genova, costituita il 22 dicembre 1907 per notaio A. Bermont;

66) S. A. Cooperativa operaia di consumo, in Campomorone, costituita il 1° settembre 1907 per notaio L. Ghisleri;

67) S. A. Cooperativa edilizia genovese « Civitas », in Genova, costituita il 2 settembre 1907 per notaio R. Sanfiorenzo;

68) Società commessi di bordo del porto, in Genova, costituita il 1° marzo 1908 per notaio G. Caviglia;

69) Cooperativa gastronomica, in Genova, costituita il 2 febbraio 1908 per notaio G. Ricci;

70) Cooperativa produzione e lavoro fra lavoranti minatori terrazzieri e affini, in Genova, costituita il 14 marzo 1908 per notaio P. Grazi;

71) S. A. Cooperativa vetraria anonima ligure « V.A.L. » in Genova, costituita il 5 marzo 1908 per notaio A. Oneto;

72) Cooperativa per azioni « La Liguria », in Genova, costituita il 6 febbraio 1906 per notaio L. Ghersi;

73) S. A. Cooperativa edilizia l'« Italo Svizzera », in Genova, costituita il 25 aprile 1908, per notaio E. Roggero;

74) Società italiana di produzione disegni S. A. cooperativa, in Genova, costituita il 9 ottobre 1907 per notaio F Bonini;

75) Arte muraria S. A. cooperativa, in Genova, costituita il 3 aprile 1908 per notaio R. Ricci;

76) Società cooperativa consumo tra lavoratori, in Genova-Quarto, costituita il 16 maggio 1908 per notaio Z. Olivieri;

77) S. A. Cooperativa di produzione tra stuccatori ed affini, in Genova, costituita il 20 marzo 1908 per notaio P. Grazi;

78) Società cooperativa farmaceutica, in Genova, costituita il 2 giugno 1908 per notaio R. Paganini;

79) S. A. Consumo « Alleanza Cooperativa Genovese », in Genova, costituita il 27 agosto 1908 per notaio P. Cassanello;

80) Società cooperativa Nuova cooperativa scalpellini e selciatori, in Genova, costituita il 1° dicembre 1908 per notaio F. Marana;

81) S. A. Cooperativa fra fabbriferrai di bordo, in Genova, costituita il 2 dicembre 1908 per notaio A. Bermont;

82) S. A. Cooperativa fra rivenditori di giornali, in Genova, costituita l'8 novembre 1908 per notaio G. Paganini;

83) Società cooperativa di consumo impiegati e professionisti, in Voltri, costituita il 31 febbraio 1909 per notaio F. Duodo;

84) S. A. Cooperativa « Unione » per case impiegati (poi « Libertas »), in Genova, costituita il 21 maggio 1908 per notaio G. Ricci;

85) Cooperativa fra muratori e minatori nei cassoni ad aria compressa ed arte edile, in Rivarolo, costituita il 14 marzo 1909 per notaio G. B. Ferrando;

86) A. S. Cooperativa « Carlo Rota », in Sampierdarena, costituita il 22 marzo 1909 per notaio F Gazzo;

87) S. A. Cooperativa consumo « La Nuova Economia », in Genova, costituita il 31 ottobre 1908 per notaio O. Tommassini;

88) Società cooperativa latterie, in Bargagli, costituita il 20 maggio 1909 per notaio G. Pellegrini;

89) Cooperativa « La Previdenza » costruzione case economiche, in Sestri, costituita il 10 maggio 1909 per notaio F. Gazzo;

90) Cooperativa grafica genovese, in Genova, costituita il 16 novembre 1909 per notaio F Zina;

91) S. A. Cooperativa « Lloyd del lavoro », in Genova, costituita il 4 agosto 1909 per notaio G. L. Paganini;

92) S. A. Cooperativa « La Casa Operaia », in Sampierdarena, costituita il 17 ottobre 1909 per notaio L. Perrone;

93) S. A. Cooperativa edilizia « Cooperativa Costruzioni Ligure », in Genova, costituita il 21 ottobre 1909 per notaio A. Oneto;

94) Cooperativa lavoro fra operai lav. in cassoni aria compressa, muratori, minatori ed affini, in Mele, costituita il 21 novembre 1909 per notaio V. Podestà;

95) Cooperativa lavoro fra facchini del ponte Parodi del porto, in Genova, costituita il 4 marzo 1910 per notaio V. Podestà;

96) Cooperativa fra operai e lavoranti alla riparazione dei copertoni ferroviari, in Genova, costituita il 16 aprile 1910 per notaio V. Podestà;

97) S. A. Cooperativa case popolari « C. Colombo », in Genova, costituita il 20 maggio 1910 per notaio S. Pignone;

98) S. A. Cooperativa cordai, in Rivarolo, costituita il 18 giugno 1910 per notaio V. Podestà;

99) Società cooperativa « San Giovanni Battista », in Campoligure, costituita il 10 luglio 1910 per notaio A. Passioni;

100) S. M. Cooperativa costruzione case operaie, in Sestri Ponente, costituita il 24 febbraio 1910 per notaio A. Parodi;

101) S. A. Cooperativa « L'Europa Assicurazioni », in Genova, costituita il 5 agosto 1910 per notaio U. Barletti;
102) S. A. Cooperativa metallurgica fra operai metallurgici e affini, in San Quirico, costituita l'11 agosto 1910, per notaio V. Podestà;
103) S. A. Cooperativa « La Speranza », in Cornigliano, costituita il 26 luglio 1910 per notaio F. Marano;
104) S. A. Cooperativa « Sampierdarena » per la costruzione e l'acquisto di case economiche, in Sampierdarena, costituita il 18 novembre 1910 per notaio L. Perrone;
105) S. A. Cooperativa pesatori e ricevitori cotoni, in Genova, costituita il 13 febbraio 1911 per notaio C. Maranna;
106) Cooperativa costruzione case operaie fra operai della ditta Dufour, in Sampierdarena, costituita il 12 marzo 1911 per notaio L. Perrone;
107) Cooperativa lavoro fra scalpellini e selciatori, in Genova, costituita il 12 maggio 1911 per notaio V. Podestà;
108) S. A. Cooperativa pescatori, in Camogli, costituita l'11 maggio 1911 per notaio E. Vaccheri;
109) S. A. Cooperativa fra chiattaioli del porto, in Genova, costituita il 24 maggio 1911 per notaio F Arata;
110) S. A. Cooperativa per gli impiegati e salariati del comune di Sampierdarena, costituita il 23 marzo 1910 per notaio L. Peroni;
111) Cooperativa fra gli zappatori dei carboni vegetali, in Genova, costituita il 22 maggio 1911 per notaio F. Zina;
112) Cooperativa minatori ed operai lavoranti in cassoni ad aria compressa, in Genova, costituita il 22 agosto 1911 per notaio V. Podestà;
113) Cooperativa lavoro fra scalpellini e selciatori, in Sampierdarena, costituita il 13 ottobre 1911 per notaio B. Canepa;
114) Cooperativa di lavoro e M. S. fra portabagagli, facchini ed affini alla stazione ferroviaria di Sampierdarena, costituita il 5 novembre 1911 per notaio I. R. Gallo;
115) Cooperativa tra verniciatori ed affini, in Sestri Ponente, costituita il 26 gennaio 1912 per notaio V. Podestà;
116) Cooperativa operaia di consumo, in San Quirico, costituita il 20 gennaio 1912 per notaio G. Grasso;
117) Cooperativa edilizia « V.P.A.T », in Sampierdarena, costituita il 3 febbraio 1912 per notaio G. Pellegrini;
118) Cooperativa fra mediatori del mercato, in Sampierdarena, costituita il 25 aprile 1912 per notaio L. Perroni;
119) Cooperativa fra picchiettini del porto di Genova, costituita il 16 aprile 1912 per notaio F Zina;
120) Cooperativa San Giacomo per costruzione case popolari ed economiche, in Cornigliano, costituita il 21 agosto 1912 per notaio A. Casanova;
121) Cooperativa sampierdarenese fra muratori ed affini, in Sampierdarena, costituita il 19 novembre 1912;
122) Cooperativa fra lavoratori del mercato, in Sampierdarena, costituita il 5 gennaio 1913;
123) Cooperativa ligure fra muratori, in Sampierdarena, costituita il 24 maggio 1913 per notaio B. Canepa;
124) S. M. Cooperativa sestrese per la costruzione di case operaie, in Sestri Ponente, costituita il 26 agosto 1912 per notaio A. Parodi;
125) Sezione speciale per case popolari della Società Unione operaia masonese di consumo, in Masone, costituita il 13 aprile 1913;
126) S. A. Cooperativa « La Ligure Edilizia », in Genova, costituita il 22 aprile 1913 per notaio P. Cassanello;
127) M. cooperativa per costruzioni case popolari ed economiche « Edmondo de Amicis », in Sestri Ponente, costituita il 27 aprile 1911 per notaio A. Parodi;
128) S. A Cooperativa « Società edilizia italiana », costituita il 19 giugno 1913 per notaio G. F. Bardellini;
129) S. A. Cooperativa « Principe Umberto » per la costruzione di case popolari, in Sestri Ponente, costituita il 22 marzo 1911 per notaio A. Parodi;
130) Cooperativa edilizia « Unione », in Genova, costituita il 22 agosto 1913 per notaio R. Sanlorenzo;
131) Cooperativa fra rivenditori di giornali, in Sampierdarena, costituita il 5 luglio 1913 per notaio G. Dodero;
132) Cooperativa grafica ed arti affini, in Sampierdarena, costituita il 22 aprile 1913 per notaio N. Morelli;
133) S. A. *Cooperativa « Fratellanza fattorini pubblici genovesi »*, in Genova, costituita il 9 ottobre 1913 per notaio Z. Olivieri;
134) S. A. Cooperativa fra materassai di bordo, in Genova, costituita il 7 ottobre 1913 per notaio F Zina;
135) S. A. Cooperativa vendita carni « S.I.V.C. », in Genova, costituita il 3 novembre 1913 per notaio A. Fasce;
136) S. A. Cooperativa di consumo del circolo popolare cattolico « M. Dufour », in Cornigliano, costituita il 12 dicembre 1913 per notaio A. Casanova;
137) S. A. Cooperativa Consorzio salumerie genovesi, in Genova, costituita il 22 gennaio 1914 per notaio A. Oneto;
138) Cooperativa operaia fra scalpellini selciatori ed affini, in Genova, costituita il 4 marzo 1914 per notaio F Gazzo;
139) Cooperativa operaia fra scalpellini selciatori ed affini, in Genova, costituita il 4 marzo 1914 per notaio F Gazzo;
140) Cooperativa fra fuochisti marittimi per picchiettaggio, manutenzione macchine caldaie, costituita il 30 dicembre 1913 per notaio F Zina;
141) Cooperativa di consumo e produzione « L'Emancipazione », in Genova, costituita il 21 aprile 1914 per notaio V. Podestà;
142) Cooperativa marittima fra squadre fisse caricatori scaricatori merci del porto, in Genova, costituita il 14 giugno 1914 per notaio R. Paganini;
143) S. A. Cooperativa di produzione e lavoro fra lavoranti macellai « Vitulia », in Genova, costituita il 18 maggio 1914 per notaio F. Gazzo;
144) S. A. Cooperativa cattolica di consumo « San Pietro », costituita il 14 giugno 1914, in Avegno, costituita per notaio P. De Negri;
145) S. A. Cooperativa edilizia « La Previdente », in Genova, costituita il 6 agosto 1914 per notaio F Bonini;
146) Moderna cooperativa scalpellini selciatori ed affini, in Genova, costituita il 10 dicembre 1914 per notaio F Gazzo;
147) A. *Cooperativa produzione e lavoro* « G. Alessi », in Genova, costituita il 31 ottobre 1914 per notaio B. Carani;
148) A. Cooperativa di lavoro carico scarico merci varie nel porto « Libia », in Genova, costituita il 25 novembre 1914 per notaio R. Ageno;
149) Società cooperativa « Istituto nazionale per le case economiche », in Genova, costituita l'8 aprile 1915 per notaio R. Paganini;
150) Società cooperativa cattolica « San Marino di Tribogna », mutua bestiame, in Tribogna, costituita il 2 maggio 1915 per notaio M. Bacigaluppi;
151) S. A. Cooperativa « La Casa » per acquisto case economiche e popolari, in Genova, costituita il 27 luglio 1915 per notaio F Scaffino;
152) S. A. Cooperativa edilizia « Redente Italia », in Genova, costituita il 19 agosto 1915 per notaio Z. Olivieri;
153) A. Cooperativa per i residui « Agricoli », in Genova, costituita il 21 marzo 1916 per notaio A. Noziglia;
154) S. A. Cooperativa assic. « Unione Italiana di Sicurtà », in Genova, costituita il 5 aprile 1916 per notaio G. C. Besio;
155) S. A. Cooperativa « Caseificio Ligure Lombardo », in Genova, costituita il 24 maggio 1916 per notaio R. Paganini;
156) Società cooperativa « Consorzio fabbricanti acque gazose artificiali », in Genova, e Terr., costituita il 7 gennaio 1917 per notaio A. Fasce;
157) Consorzio ligure fra cooperative di consumo, in Genova, costituita il 1° novembre 1916 per notaio A. Noziglia;
158) Cooperativa di consumo impiegati ed operai off. elettrica meccanica, in Rivarolo, costituita l'11 aprile 1917 per notaio R. M. Rocco;
159) Cooperativa E. Squadre fisse caric. e scaric. merci varie porto, in Genova, costituita il 30 gennaio 1917 per notaio P. Cassanello;
160) Cooperativa edilizia « Libertas » poi « Peverano », in Genova, costituita il 21 aprile 1917 per notaio S. Pignone;
161) Cooperativa fra i commessi di bordo del porto, in Genova, costituita l'8 giugno 1917 per notaio V. Trovati;
162) S. A. Cooperativa di consumo « Il Risparmio », in Genova, costituita il 26 marzo 1917 per notaio A. Noziglia;
163) Cooperativa italiana di colonizzazione piemont. lombarda ligure, in Sestri Ponente, costituita il 3 giugno 1917 per notaio A. Barzotto;
164) Cooperativa aiutanti metallurgici del porto, in Genova, costituita il 26 luglio 1917;
165) Consorzio cooperativo esercenti ed industriali, in Cornigliano, costituita il 14 agosto 1917 per notaio G. Cassanello;
166) S. A. Cooperativa Consorzio commercianti, dettaglianti e *proprietari esercizi generi di consumo, in Rivarolo Ligure*, costituita il 21 agosto 1917 per notaio E. Vaccheri;
167) S. A. Cooperativa esercenti salumi e formaggi e commestibili, in Sestri Ponente, costituita il 14 agosto 1917 per notaio F. Gazzo;
168) Cooperativa di consumo ferrovieri, in Pegli, costituita il 9 agosto 1917 per notaio A. Borzotto;

169) Cooperativa di consumo province irredente, in Genova, costituita il 26 settembre 1917 per notaio V. Podestà;

170) Consorzio cooperativo fra commercianti, dettaglianti e proprietari esercizi generi di consumo, in Borzoli, costituita il 19 novembre 1917 per notaio E. Barnabò;

171) S. A. Cooperativa Consorzio cooperativo esercenti, in Sampierdarena, costituita il 30 agosto 1917 per notaio B. Canepa;

172) Cooperativa « Savoia » fra operai calderai di ferro ed affini, in Sampierdarena, costituita il 20 ottobre 1917 per notaio B. Canepa;

173) « Lega dei Consumatori » Cooperativa per acquisti collettivi e distribuzione ai soci, in Genova, costituita il 22 novembre 1917 per notaio E. Grondona;

174) Consorzio cooperativo fra pescatori liguri « San Giorgio », in Genova, costituito il 28 ottobre 1917 per notaio G. R. Paganini;

175) Cooperativa carico e scarico merci varie alla rinfusa del porto di Genova, costituita il 17 dicembre 1917 per notaio E. Ottoboni;

176) Cooperativa fra pescatori, in Sampierdarena, costituita il 27 ottobre 1917 per notaio G. Martinoia;

177) Cooperativa di consumo fra lavoratori, in Borzoli, costituita il 16 gennaio 1918 per notaio R. Ansaldo;

178) Istituto cooperativo immobiliare, costituita il 1° dicembre 1917 per notaio A. Oneto;

179) Cooperativa di consumo fra impiegati ed operai Stab. mett. ligure, in Sestri Ponente, costituita il 27 aprile 1918 per notaio A. Massorello;

180) Cooperativa pescatori in Sestri Ponente, costituita il 27 ottobre 1917 per notaio G. Martinoja;

181) Cooperativa di consumo fra impiegati di Stato, in Genova, costituita il 28 aprile 1918 per notaio E. Ottoboni;

182) Ente cooperativo fra le Società caricatori e scaricatori merci varie del porto, in Genova, costituita il 27 giugno 1918 per notaio V. Podestà;

183) Consorzio cooperativo fra esercenti per l'approvvigionamento del Comune, in Sant'Olcese, costituita il 29 luglio 1918 per notaio G. Grasso;

184) Cooperativa di consumo fra il personale della Banca Commerciale Italiana, in Genova, costituita il 5 settembre 1918 per notaio P. Cassanello;

185) Sindacato cooperativo ligure pittori decoratori, in Genova, costituito il 1° giugno 1918 per notaio S. Pignone;

186) Cooperativa cacciatori, in Genova, costituita il 30 agosto 1918 per notaio V. Podestà;

187) S. A. Cooperativa « Nazario Sauro », in Genova, costituita il 6 ottobre 1918 per notaio A. Oneto;

188) Cooperativa di consumo fra il personale delle Officine elettriche genovesi, in Genova, costituita il 22 ottobre 1918 per notaio P. Cassanello;

189) Cooperativa produzione e consumo « Cooperativa di Bogliasco », in Bogliasco, costituita il 25 ottobre 1918 per notaio G. Ruperti;

190) Società cooperativa di consumo, in Pontedecimo, costituita il 15 ottobre 1911 per notaio G. Grasso;

191) S. A. Cooperativa tipografica sociale (poi Fascista tipografica cooperativa), in Genova, costituita il 12 aprile 1912 per notaio V. Podestà;

192) Cooperativa di consumo fra il personale Società Ansaldo, stabilimenti in Sampierdarena, costituita il 29 giugno 1917 per notaio G. Martinoja;

193) « San Giorgio » Cooperativa genovese fra pesatori, in Genova, costituita il 1° maggio 1900 per notaio P. Cassanello.

(3418)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giacomo Capuia, nato a Rodi (Egeo) il 21 gennaio 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia, rilasciatogli dalla Università di Pisa il 29 luglio 1939, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1938-1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa.

(3441)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

E' stato attivato in data 14 giugno 1955, il servizio telegrafico presso l'agenzia postale di Ambivere con inclusione della medesima su circuito omnibus n. 1938.

(3478)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 29.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2291 — Data: 10 dicembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Fortunato Luigi — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 286 — Data: 13 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zoccali Antonio fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 10.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 59 — Data: 23 ottobre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caltanissetta — Intestazione: Geraci Giuseppe fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 10.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 256 — Data: 17 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Natoli Ernesto — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Rendita L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 257 — Data: 22 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Quaranta Giovanni fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 6 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Apuania — Intestazione: Francesini Gilberto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Rendita L. 270.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 17 ottobre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Iacovelli Espedito fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 132.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 19 novembre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Teramo — Intestazione: Massimi Ennio fu Massimiliano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 20 — Capitale L. 84.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 497 — Data: 5 gennaio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Sirna Antonino fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2406 — Data: 12 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Frascogna Adele di Alessandro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 5 — Capitale L. 600.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(3263)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 149

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 4 luglio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	634,40	145,79
» Firenze	624,80	633,50	145,70
» Genova	624,86	633,50	145,75
» Milano	624,86	633,40	145,74
» Napoli	624,80	635,10	145,85
» Palermo	624,84	633,32	145,72
» Roma	624,86	633,50	145,745
» Torino	624,88	634,70	145,80
» Trieste	624,86	—	145,70
» Venezia	624,85	633,50	145,76

Media dei titoli del 4 luglio 1955

Rendita 3,50 % 1906	61,25
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 5 % 1935	92,60
Redimibile 3,50 % 1934	80,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	85,20
Id. 5 % 1936	92,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,725
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 4 luglio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U S.A	Lit.	624,86
1 dollaro canadese	»	633,45
1 franco svizzero	»	145,74

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,61

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caserta, e nomina del presidente.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5768 in data 27 giugno 1955, è ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caserta, e il dott. Loreto Severino è nominato presidente dell'Ente stesso.

(3514)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Rebek Giovanna, vedova Daneucic;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Alla signora Rebek Giovanna, vedova Daneucic fu Andrea e della fu Anna Mermoglia, nata a Salcano addì 21 gennaio 1878, residente a Gorizia, via Lungo Isonzo n. 51, di condizioni casalinga, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Daneucic in Danelli.

Gorizia, addì 15 giugno 1955

Il prefetto: DE ZERBI

(3479)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 5285 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 10 marzo 1935, n. 1067/R. Gab. con cui alla signora Sader Maria di Giuseppe e fu Nitz Anna, nata a Sant'Andrea in Monte il 16 novembre 1907 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Sadelli;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 7 aprile 1955 dalla predetta signora Maria Sadelli, in atto residente a Bressanone;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 10 marzo 1935, numero 1067/R. Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Sadelli Maria viene ripristinato nella forma tedesca di Sader.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 6° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 11 giugno 1955

Il Vice commissario del Governo
SANDRELLI

(3316)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 22 febbraio 1955, n. 340.2.73/7566, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1953;

Vista la nota del Prefetto di Siena, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dott. Carmine Calvanese, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Carmine Calvanese è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1953 il medico provinciale professore Bartolomeo Vezzoso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3431)

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 3 marzo 1955, n. 340.2.73/7872, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1953;

Vista la nota del Prefetto di Siena, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dott. Carmine Calvanese, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Carmine Calvanese è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1953 il medico provinciale prof. Bartolomeo Vezzoso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3432)

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per l'iscrizione alla Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1955-56 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 486, che istituisce in Roma la Scuola dell'arte della medaglia;

Visto il regolamento 4 ottobre 1907, n. 765, e successive modificazioni per l'esecuzione della suddetta legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1955-56 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

Art. 2.

Coloro che aspirano ad essere iscritti alla detta Scuola dovranno farne domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) su carta da bollo da L. 200 da presentare o far pervenire entro il 30 settembre c. a.

Dalla domanda dovrà risultare:

a) nome, cognome e paternità dell'aspirante;

b) luogo e data di nascita;

c) domicilio;

d) indirizzo al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il possesso della cittadinanza italiana;

2) le eventuali condanne penali riportate.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

I concorrenti uniranno inoltre tutti quei titoli, saggi e fotografie, in base ai quali potranno dimostrare il grado di perizia da essi raggiunto nell'arte del disegno, della modellatura e della incisione.

Tutti i detti titoli, saggi e fotografie, dovranno essere autenticati.

Art. 3.

I candidati le cui domande siano riconosciute regolari dovranno sostenere un esperimento pratico che avrà luogo in Roma, presso la Scuola dell'arte della medaglia (Palazzo della Zecca, via Principe Umberto n. 4).

L'esperimento si comporrà:

1) di un saggio di modellazione, in bassorilievo, di una figura umana, copiata dal vero;

2) di un saggio di disegno a mezza macchia dal nudo.

Al concorrente saranno concesse otto ore di tempo per ciascun saggio.

Art. 4.

Il Consiglio direttivo della Scuola, in base al risultato dell'esperimento pratico e dei titoli presentati, compilerà, per ordine di merito, la lista dei giovani che potranno essere ammessi alla Scuola come allievi.

I candidati che saranno ammessi alla Scuola suddetta come allievi debbono far pervenire, sotto pena di decadenza, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data della avvenuta comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio;

2) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica e legalizzato dal procuratore della Repubblica;

3) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno, legalizzato dal prefetto.

In caso di residenza per un tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, con la prescritta legalizzazione;

4) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del Comune di ori-

gine, e legalizzato, nel primo caso, dal prefetto, e, nel secondo, dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme sui documenti allegati alle domande di ammissione al concorso non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dalle autorità residenti in Roma.

Coloro che, pur possedendo titoli sufficienti per l'ammissione senza esami alla Scuola, si sottopongono volontariamente agli esami stessi nell'intento di concorrere per la borsa di studio, rinunciano implicitamente all'ammissione per titoli, e restano esclusi dalla Scuola se non ottengono l'ammissione per esami.

La borsa di studio sarà conferita per l'anno scolastico 1955-56 al candidato che, a giudizio del Consiglio direttivo, otterrà la migliore votazione, conseguendo almeno i pieni voti legali.

Nono saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano precedentemente concorso due volte per l'ammissione alla Scuola.

Roma, addì 27 giugno 1955

Il Ministro: GAVA

(3522)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per titoli al posto di direttore (gruppo A, grado 5°) nel ruolo del personale addetto ai servizi di meteorologia ed ecologia agraria Ufficio centrale di meteorologia ed ecologia agraria di Roma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1954, registro n. 21, foglio n. 175, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a un posto di direttore (gruppo *A*, grado 5°) nel ruolo del personale dei servizi di meteorologia e di ecologia agraria Ufficio centrale di meteorologia e di ecologia agraria di Roma;

Visto l'art. 3 del regio decreto 4 maggio 1924, n. 900, concernente la nomina e la composizione della Commissione esaminatrice per il concorso al posto di direttore dell'Ufficio centrale di cui sopra;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888, che stabilisce i compensi a favore dei componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione di personale nelle Amministrazioni dello Stato;

Decreta:

E' nominata la seguente Commissione giudicatrice del concorso per titoli, indetto con decreto Ministeriale 14 ottobre 1954, citato nelle premesse, al posto di direttore (grado 5°, gruppo *A*), nel ruolo del personale dei servizi di meteorologia e di ecologia agraria Ufficio centrale di meteorologia e di ecologia agraria di Roma:

Benedetti dott. Alessandro, direttore generale (gruppo *A*, grado 4°) degli Affari generali dei servizi ispettivi del coordinamento legislativo e del personale;

Azzi prof. Girolamo, professore ordinario (gruppo *A*, grado 3°) di ecologia nella Facoltà di agraria dell'Università di Perugia;

Medi prof Enrico, professore ordinario (gruppo *A*, grado 5°) di fisica sperimentale nella Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo;

Imbò prof. Giuseppe, professore ordinario (gruppo *A*, grado 4°) di fisica terrestre nella Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli;

Dore prof. Paolo, professore ordinario (gruppo *A*, grado 4°) di topografia con elementi di geodesia nella Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna.

Ai componenti della Commissione saranno corrisposti il trattamento economico di missione, il rimborso delle spese di viaggio e i compensi di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 maggio 1955

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 10 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 252. — PALADINI

(3521)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria generale dei candidati al concorso a cinquantadue posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1954.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 307, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinquantadue posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri a bandire il concorso stesso;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48 (art. 13), contenente « norme a favore del personale ex combattente appartenente alle Amministrazioni dello Stato »;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1927, n. 27, recante « norme integrative di quelle stabilite a favore del personale statale ex combattente con il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48 »;

Visto il regio decreto 4 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 21 agosto 1937, n. 1542, sui benefici ai coniugati, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 1;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale »;

Vista la circolare 5000 in data 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore Esercito;

Visto il regolamento per gli esami di ammissione e promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1953, n. 738;

Visto il decreto 5 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1954, registro n. 15 Interno, foglio n. 394, con cui venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione stessa ed accertata che essa è conforme alle risultanze dei processi verbali;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a cinquantadue posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova (gruppo *C*), indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1954, citato in narrativa:

1. Coppola Sabino Benedetto di Felice, punti 215 su 240;
2. Bongiovanni Ettore di Francesco, nato il 14 settembre 1927 punti 213 su 240;
3. Migliorino Giuseppe di Felice, nato il 1° marzo 1935, punti 213 su 240;
4. Mastrostefano Antonio di Federico, punti 212 su 240;
5. Perreca Riccardo di Giuseppe, punti 207 su 240;
6. Titomanlio Clorindo fu Carmine, ammogliato, figli tre, punti 205 su 240;
7. Gaeta Giuseppe di Michele, celibe, punti 205 su 240;
8. Fiorino Giuseppe fu Michele, punti 204 su 240;
9. Tortoreto Egidio di Raffaele, punti 203 su 240;
10. Ciardulli Ferdinando di Eduardo, punti 202 su 240;
11. Costa Natale di Rosario, punti 201 su 240;
12. Pellegrini Francesco di Attilio, punti 200 su 240;
13. Romano Antonio fu Michele, ammogliato, figli uno, punti 199 su 240;
14. Bernardi Guelfo di Romolo, ammogliato, punti 199 su 240;
15. Fischetti Vinicio fu Vito, nato il 23 febbraio 1926, punti 198 su 240;
16. Tenaglia Antonio di Giuseppe, nato il 6 ottobre 1927, punti 198 su 240;
17. Bortone Silvio di Giuseppe, nato il 12 ottobre 1928, punti 198 su 240;
18. Milone Giuseppe di Orazio, nato il 25 marzo 1933, punti 198 su 240;
19. Iazeolla Italo di Luigi, nato il 20 febbraio 1934, punti 198 su 240;
20. Marti Vincenzo di Giuseppe, punti 197 su 240;
21. Viotti Giovanni di Lorenzo, punti 196 su 240;
22. Grillo Andrea di Savino, punti 194 su 240;

23. Vendola Domenico Attilio di Gioacchino, usciere di questura, punti 193 su 240;
24. Marinucci Antonio fu Pasquale, ammogliato, figli uno, punti 193 su 240;
25. Zanzottera Eugenio fu Ambrogio, nato il 2 marzo 1923, punti 193 su 240;
26. Annunziata Michele di Pasquale, nato il 27 luglio 1926, punti 193 su 240;
27. Forte Armando di Roccantonio, figlio d'invalido di guerra, punti 192 su 240;
28. De Santis Rino di Cirillo, nato il 6 ottobre 1922, punti 192 su 240;
29. Montagliani Mario di Antonio, nato il 1° febbraio 1926, punti 192 su 240;
30. Cecchetti Sergio di Ilario, nato il 19 settembre 1929, punti 192 su 240;
31. Molfese Rocco di Vito, nato il 21 gennaio 1930, punti 192 su 240;
32. Carrescia Antonio di Carlo, nato il 15 luglio 1934, punti 192 su 240;
33. Rolli Franco fu Eduardo, nato il 16 giugno 1928, punti 191 su 240;
34. Di Gregorio Angiolino di Nicola, nato il 23 dicembre 1933, punti 191 su 240;
35. Galante Pasquale fu Antonio, ex combattente, punti 190 su 240;
36. Restagno Rocco fu Pietro, ex combattente, nato il 10 marzo 1921, guardia di pubblica sicurezza, punti 189 su 240;
37. Lattanzio Francesco fu Antonio, ex combattente, nato il 2 gennaio 1922, guardia di pubblica sicurezza, punti 189 su 240;
38. Martorella Mario di Vincenzo, guardia di pubblica sicurezza, punti 189 su 240;
39. Lissa Giuseppe Romano di Vito, ammogliato, figli uno, punti 189 su 240;
40. Marello Giuseppe fu Lorenzo, celibe, nato il 23 dicembre 1927, punti 189 su 240;
41. Polichetti Aristide Alfredo di Aristide, celibe, nato il 15 gennaio 1931, punti 189 su 240;
42. Calascibetta Fausto di Vincenzo, celibe, nato il 2 marzo 1934, punti 189 su 240;
43. Ugliano Arcangelo Mario fu Luigi, celibe, nato il 2 agosto 1934, punti 189 su 240;
44. Iannone Umberto fu Alfredo, figlio di invalido di guerra, punti 188 su 240;
45. Rotondo Antonino di Antonio, ammogliato, figli tre, nato il 18 marzo 1922, punti 188 su 240;
46. Marotta Massimo fu Luigi, celibe, nato il 9 maggio 1926, punti 188 su 240;
47. Damiani Eraldo di Aurelio, punti 186 su 240;
48. Pastena Antonio di Luigi, punti 184 su 240;
49. Di Mauro Giovanni fu Carmelo, ex combattente, punti 183 su 240;
50. Ciriello Gerardo di Mario, nato il 16 agosto 1931, punti 183 su 240;
51. Docimo Francesco di Francesco, nato l'8 novembre 1933, punti 183 su 240;
52. Ghirarducci Mario fu Casimiro, ammogliato, figli uno, punti 182 su 240;
53. Cione Giuseppe di Giuseppe, nato il 12 settembre 1929, punti 182 su 240;
54. Pisaneli Pier Luigi di Umberto, nato il 14 febbraio 1935, punti 182 su 240;
55. Cacciatore Sergio di Francesco, nato il 6 giugno 1935, punti 182 su 240;
56. Bello Antonio fu Vincenzo, nato il 22 marzo 1922, punti 181 su 240;
57. Regina Ettore di Carlo, nato l'8 novembre 1929, punti 181 su 240;
58. Orsini Giorgio di Silvio, figlio di invalido di guerra, punti 180 su 240;
59. Cimmino Rinaldino di Antonio, nato il 19 febbraio 1930, punti 180 su 240;
60. Biondi Ettore fu Calogero, nato il 24 agosto 1930, punti 180 su 240;
61. Bassi Giuseppe di Antonio, punti 179 su 240;
62. Malisano Bruno di Antonio, ex combattente, croce al merito di guerra, punti 177 su 240;
63. Vivis Vincenzo di Salvatore, ammogliato, figli tre, punti 177 su 240;
64. Colucci Michele di Luigi, celibe, punti 177 su 240;
65. Capobianco Riccardo di Decio, punti 174 su 240;
66. Cucchiarelli Enrico fu Francesco, ex combattente, punti 173 su 240;
67. Liboni Ersido di Lucio, nato il 12 settembre 1927, punti 173 su 240;
68. Savoca Antonino fu Giuseppe, nato il 23 settembre 1927, punti 173 su 240;
69. Sciarra Costantino di Pasquale, punti 172 su 240;
70. Musco Giovanni Battista di Pasquale, punti 171 su 240;
71. Rizzo Giuseppe fu Giusto, punti 170 su 240;
72. Testa Gennaro di Giuseppe, guardia di pubblica sicurezza, punti 169 su 240;
73. Martino Domenico di Pietro, nato il 9 marzo 1926, punti 169 su 240;
74. Caso Antonio fu Luigi, nato il 24 marzo 1928, punti 169 su 240;
75. Leoni Pietro di Vincenzo, ex combattente, punti 168 su 240;
76. Ferraro Giuseppe di Leonardo, nato il 23 febbraio 1928, punti 168 su 240;
77. Camarro Prisco di Luigi, nato il 1° agosto 1933, punti 168 su 240;
78. De Vito Alberto di Martino, punti 167 su 240;
79. Pancali Silvano di Rodolfo, punti 166 su 240;
80. Arno Fiorello di Tito, ex combattente, punti 165 su 240;
81. Bajardi Antonino fu Giuseppe, punti 165 su 240;
82. Angelo Antonio di Ciriaco, nato il 22 agosto 1924, punti 162 su 240;
83. De Vivo Aurelio di Salvatore, nato l'8 aprile 1931, punti 162 su 240;
84. Pisciotta Antonio di Alberto, nato l'8 febbraio 1935, punti 162 su 240;
85. Di Benedetto Berardino di Salvatore, figlio di invalido di guerra, punti 158 su 240;
86. Varrica Salvatore di Gaetano, nato il 30 marzo 1929, punti 158 su 240;
87. Iadicicco Giuseppe di Pietro, nato il 7 luglio 1933, punti 158 su 240;
88. Fazio Antonio di Pasquale, punti 157 su 240.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti e categorie assimilate, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1) Coppola Sabino Benedetto di Felice;
2) Bongiovanni Ettore di Francesco;
3) Migliorino Giuseppe di Felice;
4) Mastrostefano Antonio di Federico;
5) Perreca Riccardo di Giuseppe;
6) Titomanlio Clorindo fu Carmine;
7) Gaeta Giuseppe di Michele;
8) Fiorino Giuseppe fu Michele;
9) Tortoreto Egidio di Raffaele;
10) Ciardulli Ferdinando di Eduardo;
11) Costa Natale di Rosario;
12) Pellegrini Francesco di Attilio;
13) Romano Antonio fu Michele;
14) Bernardi Guelfo di Romolo;
15) Fischetti Vinicio fu Vito;
16) Tenaglia Antonio di Giuseppe;
17) Bortone Silvio di Giuseppe;
18) Milone Giuseppe di Orazio;
19) Iazeolla Italo di Luigi;
20) Marti Vincenzo di Giuseppe;
21) Viotti Giovanni di Lorenzo;
22) Grillo Andrea di Savino;
23) Vendola Domenico Attilio di Gioacchino;
24) Marinucci Antonio fu Pasquale;
25) Zanzottera Eugenio fu Ambrogio;
26) Annunziata Michele di Pasquale;
27) Forte Armando di Roccantonio;
28) De Santis Rino di Cirillo;
29) Montagliani Mario di Antonio;
30) Cecchetti Sergio di Ilario;
31) Molfese Rocco di Vito;
32) Carrescia Antonio di Carlo;
33) Rolli Franco fu Eduardo;
34) Di Gregorio Angiolino di Nicola;
35) Galante Pasquale fu Antonio;
36) Restagno Rocco fu Pietro;
37) Lattanzio Francesco di Antonio;
38) Martorella Mario di Vincenzo;

39) Lissa Giuseppe Romano di Vito;
40) Marello Giuseppe fu Lorenzo;
41) Polichetti Aristide Alfredo di Aristide;
42) Calascibetta Fausto di Vincenzo;
43) Ugliano Arcangelo Mario fu Luigi;
44) Iannone Umberto fu Alfredo;
45) Rotondo Antonino di Antonino;
46) Marotta Massimo fu Luigi;
47) Damiani Eraldo di Aurelio;
48) Di Mauro Giovanni fu Carmelo;
49) Malisano Bruno di Antonio;
50) Cucchiarelli Enrico fu Francesco;
51) Leoni Pietro di Vincenzo;
52) Arno Fiorello di Tito.

Art. 3.

I seguenti altri candidati sono dichiarati idonei nel concorso di cui sopra nell'ordine appresso indicato:

1) Pastena Antonio di Luigi;
2) Ciriello Gerardo di Mario;
3) Docimo Francesco di Francesco;
4) Ghirarducci Mario fu Casimiro;
5) Cione Giuseppe di Giuseppe;
6) Pisanelli Pier Luigi di Umberto;
7) Cacciatore Sergio di Francesco;
8) Bello Antonio fu Vincenzo;
9) Regina Ettore di Carlo;
10) Orsini Giorgio di Silvio;
11) Cimmino Rinaldino di Antonio;
12) Biondi Ettore fu Calogero;
13) Bassi Giuseppe di Antonio;
14) Vivis Vincenzo di Salvatore;
15) Colucci Michele di Luigi;
16) Capobianco Riccardo di Decio;
17) Liboni Ersido di Lucio;
18) Savoca Antonino fu Giuseppe;
19) Sciarra Costantino di Pasquale;
20) Musco Giovanni Battista di Pasquale;
21) Rizzo Giuseppe fu Giusto;
22) Testa Gennaro di Giuseppe;
23) Martino Domenico di Pietro;
24) Caso Antonio fu Luigi;
25) Ferraro Giuseppe di Leonardo;
26) Camarro Prisco di Luigi;
27) De Vito Alberto di Martino;
28) Pancali Silvano di Rodolfo;
29) Baiardi Antonino fu Giuseppe;
30) Angelo Antonio di Ciriaco;
31) De Vivo Aurelio di Salvatore;
32) Pisciotta Antonio di Alberto;
33) Di Benedetto Berardino di Salvatore;
34) Varrica Salvatore di Gaetano;
35) Iadicicco Giuseppe di Pietro;
36) Fazio Antonio di Pasquale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1955

p. *Il Ministro*: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1955
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 381

(3503)

Nomina dei vincitori del concorso a cinquantadue posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1954.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 24 maggio 1955, con il quale sono state approvate la graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a cinquantadue posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova e quelle dei vincitori e degli idonei nel concorso stesso;

Considerato che l'Amministrazione ha facoltà, a norma dell'art. 3 — primo comma — del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, di conferire ai candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine di graduatoria, un numero di posti vacanti pari al decimo di quelli messi a concorso;

Ritenuto opportuno avvalersi di detta facoltà fino al limite massimo di cinque posti fra quelli in atto vacanti;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visti i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e 6 gennaio 1927, n. 27, recanti norme a favore degli ex combattenti;

Vista la legge 15 marzo 1951, n. 227, recante modificazioni ai ruoli organici del personale di gruppo *C* e subalterno dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto l'art. 1 — comma primo — della legge 5 maggio 1952, n. 521;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo all'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934 concernenti l'espletamento dei concorsi di ammissione negli impieghi statali;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti candidati dichiarati vincitori nel concorso per esami a cinquantadue posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova, sono nominati, ai sensi delle vigenti disposizioni sui combattenti, applicati di pubblica sicurezza in prova (gruppo *C*, grado 12°), a decorrere dal 1° luglio 1955, con l'assegno mensile corrispondente al dodicesimo dello stipendio iniziale annuo del grado anzidetto, oltre l'indennità di carovita e gli altri assegni previsti dalle norme in vigore:

1) Galante Pasquale fu Antonio;
2) Restagno Rocco fu Pietro;
3) Lattanzio Francesco fu Antonio;
4) Di Mauro Giovanni fu Carmelo;
5) Malisano Bruno di Antonio;
6) Cucchiarelli Enrico fu Francesco;
7) Leoni Pietro di Vincenzo;
8) Arno Fiorello di Tito.

I predetti vanno a prendere posto nel ruolo di anzianità dopo il pari grado Girardi Mario.

Art. 2.

I seguenti altri candidati sono nominati alunni d'ordine di pubblica sicurezza in prova (gruppo *C*, grado 13°), a decorrere dal 1° luglio 1955, con l'assegno mensile corrispondente al dodicesimo dello stipendio iniziale annuo del grado anzidetto, oltre l'indennità di carovita e gli altri assegni previsti dalle norme in vigore:

1) Coppola Sabino Benedetto di Felice;
2) Bongiovanni Ettore di Francesco;
3) Migliorino Giuseppe di Felice;
4) Mastrostefano Antonio di Federico;
5) Perreca Riccardo di Giuseppe;
6) Titomanlio Clorindo fu Carmine;
7) Gaeta Giuseppe di Michele;
8) Fiorino Giuseppe fu Michele;
9) Tortoreto Egidio di Raffaele;
10) Ciardulli Ferdinando di Eduardo;
11) Costa Natale di Rosario;
12) Pellegrini Francesco di Attilio;
13) Romano Antonio fu Michele;
14) Bernardi Guelfo di Romolo;
15) Fischetti Vinicio fu Vito;
16) Tenaglia Antonio di Giuseppe;
17) Bortone Silvio di Giuseppe;
18) Milone Giuseppe di Orazio;
19) Iazeolla Italo di Luigi;
20) Marti Vincenzo di Giuseppe;
21) Viotti Giovanni di Lorenzo;
22) Grillo Andrea di Savino;
23) Vendola Domenico Attilio di Gioacchino;
24) Marinucci Antonio fu Pasquale;
25) Zanzottera Eugenio fu Ambrogio;
26) Annunziata Michele di Pasquale;
27) Forte Armando di Roccantonio;
28) De Santis Rino di Cirillo;
29) Montagliani Mario di Antonio;
30) Cecchetti Sergio di Ilario;
31) Molfese Rocco di Vito;
32) Carrescia Antonio di Carlo;
33) Rolli Franco fu Eduardo;
34) Di Gregorio Angiolino di Nicola;

35) Martorella Mario di Vincenzo;
36) Lissa Giuseppe Romano di Vito;
37) Marello Giuseppe fu Lorenzo;
38) Polichetti Aristide Alfredo di Aristide;
39) Calascibetta Fausto di Vincenzo;
40) Ugliano Arcangelo Mario fu Luigi;
41) Iannone Umberto fu Alfredo;
42) Rotondo Antonino di Antonio;
43) Marotta Massimo fu Luigi;
44) Damiani Eraldo di Aurelio.

I predetti vanno a prendere posto nel ruolo di anzianità dopo il pari grado Bevilacqua Antonio.

Art. 3.

I seguenti candidati dichiarati idonei nel concorso di cui trattasi, sono nominati, in applicazione dell'aumento del decimo dei posti messi a concorso, alunni d'ordine di pubblica sicurezza in prova (grado 13°, gruppo *C*) a decorrere dal 16 giugno 1955, con l'assegno mensile corrispondente al dodicesimo dello stipendio iniziale annuo del grado anzidetto, oltre l'indennità di carovita e gli altri assegni previsti dalle norme in vigore:

1) Pastena Antonio di Luigi;
2) Ciriello Gerardo di Mario;
3) Docimo Francesco di Francesco;
4) Ghirarducci Mario fu Casimiro;
5) Cione Giuseppe di Giuseppe.

I predetti vanno a prendere posto nel ruolo di anzianità dopo il pari grado Damiani Eraldo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 giugno 1955

p. *Il Ministro*: Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1955
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 382

(3504)

PREFETTURA DI TREVISO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio precedente decreto in data 23 gennaio 1955, n. 2076-San., con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto, bandito con decreto prefettizio n. 13500-San. in data 11 maggio 1953, modificato con decreto prefettizio 10 luglio 1953, n. 19196-San.;

Visto il proprio decreto in data 18 aprile 1955, n. 13571-San. con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche messe a concorso;

Considerato che a seguito della rinuncia del dott. Coccolo Gianfranco si è resa vacante la condotta medica di Vittorio Veneto (3° reparto);

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26 e 55 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. De Stefani Carlo è dichiarato vincitore della condotta medica di Vittorio Veneto (3° reparto).

L'Amministrazione comunale interessata dovrà provvedere alla nomina del predetto sanitario nel termine di giorni quindici dalla relativa comunicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Vittorio Veneto.

Treviso, addì 14 giugno 1955

Il prefetto: Castellucci

(3435)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 1/4379 in data 22 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 22/10029 del 20 marzo 1952, modificato con successivi decreti n. 56/27745 del 14 maggio 1952 e n. 2/568 del 15 gennaio 1953;

Visto il proprio decreto n. 2/4380 del 22 gennaio 1955, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Imola I, a seguito di rinuncia del dott. Mazzali Amos (6° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che i dottori Simoni Sanzio (12° in graduatoria) e Benfenati Adamo (15° in graduatoria) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Cavazza Mario (16° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termine di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cavazza Mario è dichiarato vincitore della condotta medica di Imola I.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 21 giugno 1955

Il prefetto: Spasiano

(3444)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 25 marzo 1954, n. 9491, con il quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esame, per il conferimento di posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia, al 30 novembre 1953;

Vista la graduatoria delle partecipanti al concorso predetto, rassegnata dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni di sua competenza;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti idonee nel concorso di cui in premessa:

1.	Penna Rosa fu Angelo	punti	63,436	su 100
2.	Buvoli Triestina fu Antonio	»	62,326	»
3.	Bontempi Dina di Ugo	»	61,870	»
4.	Ruggeri Enrica di Ernesto	»	61,822	»
5.	Tanadini Angiolina fu Ottorino	»	61,771	»
6.	Travaini Fedora di Giovanni	»	61,442	»
7.	Guidetti Delia fu Sante	»	61,142	»
8.	Lamber Maria fu Antonio	»	60,646	»
9.	Andreani Adele fu Erminio	»	59,853	»
10.	De Battisti Maria di Pietro	»	59,330	»
11.	Vaini Elda fu Baldovino	»	59,162	»
12.	Ruggeri Lina di Alessandro	»	58,900	»
13.	Cristianini Bianca di Giuseppe	»	58,337	»
14.	Cavazzoni Adele fu Dario	»	57,996	»
15.	Cesarini Cesarina fu Riccardo	»	57,841	»
16.	Casali Bruna fu Antonio	»	57,821	»
17.	Molinari Pierina di Marcello	»	57,682	»
18.	Simoni Pierina di Ottorino	»	57,347	»
19.	Fila Maria di Romolo	»	57,152	»
20.	Zanazzi Erminia fu Antonio	»	56,980	»
21.	Fraccaroli Elena di Ernesto	»	56,801	»

22. Padovani Alessandra di Roberto . punti 56,741 su 100
23. Chitellotti Viarda di Giuseppe » 56,568 »
24. Borghi Anna di Enrico » 56,527 »
25. Menotti Pasquina di Giuseppe » 56,513 »
26. Redeghieri Adele di Emo » 55,746 »
27. Cavalli Carolina di Giov. Battista » 55.480 »
28. Melli De Mattheis Cina fu Carlo » 55.378 »
29. Vecchi Carla di Vasco » 55,013 »
30. Romanini Rina di Giuseppe » 54,351 »
31. Testoni Lina di Agide » 54,351 »
32. Ongari Elvira di Giacomo » 54,243 »
33. Bettini Alda di Amedeo » 54,131 »
34. Scutellari Giulia » 53,927 »
35. Marocchi Itala di Ciro » 53,841 »
36. Veronesi Iris di Pietro » 53,656 »
37. Grossi Piera di Iginio » 53,641 »
38. Tomaselli Erminia fu Luigi » 53,481 »
39. Brazzi Wilma fu Antonio » 52,827 »
40. Margonari Fanny fu Antonio » 52,431 »
41. Borsatti Gina di Giuseppe » 52,345 »
42. Sinigaglia Redenta di Giuseppe » 52,180 »
43. Cepparelli Giordana di A. » 51,881 »
44. Buttarelli Francesco di Umberto » 51,596 »
45. Melegari Albina fu Giuditta » 51,542 »
46. Rondelli Elvia di Giovanni » 51,461 »
47. Orlandini Rina di Amilcare » 51,447 »
48. Masi Silvana di Gino » 51,373 »
49. Pagnini Maria di Luigi » 51,357 »
50. Garò Amalia di Lino » 50,757 »
51. Pachera Norma di Pietro » 50,652 »
52. Corioni Ines di Paolo » 50,625 »
53. Cavazzoni Agostino fu Dario » 50,436 »
54. Bonazzi Anna di Mansueto » 50,312 »
55. Iori Lina di Terenzio » 50,260 »
56. Ravarotto Filomena fu Antonio » 50,116 »
57. Terzi Giuseppina di Dante » 50,050 »
58. Ghizzoni Francesco di Iginio » 49,898 »
59. Foroni Vittoria di Ferdinando » 49,678 »
60. Borgia Clara di Augusto » 49,586 »
61. Gandellini Gina fu Silvio » 49,500 »
62. Bini Emma fu Giovanni » 49,236 »
63. Bassi Andreasi Clara fu Oreste » 49,090 »
64. Limena Maria di Luigi » 48,971 »
65. Manana Annalisa di Giovanni » 48,633 »
66. Maddi Erminia di Giovanni » 48,433 »
67. Rizzi Alessandrina di Angelo » 48,317 »
68. Vescovi Erminia di Lodovico » 48,285 »
69. Carra Anna di Dornido » 48,237 »
70. Bragadin Liliana » 48,124 »
71. Oliani Angela fu Ferdinando » 48,085 »
72. Borghi Ada di Augusto » 47,810 »
73. Orlandelli Silene di Cesare » 47,670 »
74. Berini Ada di Artemio » 47,637 »
75. Senara Iolanda fu Attilio » 47,533 »
76. Trentini Franca di Aldo » 47,431 »
77. Mortoni Palma di Ilbe » 46,766 »
78. Zago Flora di Andrea » 46,660 »
79. Carmeli Neva di Lalliano » 46,450 »
80. Andreani Silvana di Cristino » 35,512 »
81. Loser Maria Luisa di Luigi » 45,310 »
82. Spotti Teodolinda fu Enrico » 45,127 »
83. Fusari Lina di Zefferino » 45,116 »
84. Marcianti Clara fu Ottaviano » 45,087 »
85. Pollacci Maria di Cesare » 45,068 »
86. Baraldi Maria di Giuseppe » 44,777 »
87. Pastò Imelde di Giovanni » 44,692 »
88. Bragudi Franca di Lionello » 44,682 »
89. Saviola Franca di Mentore » 44,288 »
90. Serbiniti Silvana di Pilade » 44,187 »
91. Mantovani Albertina » 44,085 »
92. Rosa Dirce di Ernesto » 43,925 »
93. Canellini Giuseppina di Antonio » 43,680 »
94. Rovani Aistea di Giovanni » 43,507 »
95. Mozzi Ernestina fu Riccardo » 43,470 »
96. Furini Laura di Vittorio » 43,358 »
97. Tagliapietra Luigia di Marcello » 43,245 »
98. Noci Marta fu Giovanni » 43,042 »
99. Serzi Braga Osvalda di Vittorio » 42,916 »
100. Bonifaci Giulietta di Giulio » 42,882 »
101. Novello Cesarina fu Alfredo » 42,797 »
102. Sponda Lucia di Prospero » 42.687 »
103. Masotti Nella di Paolo » 42,596 »
104. Ferrari Regina di Aldino » 42,531 »
105. Comini Carmen di Ettore . punti 42,455 su 100
106. Morselli Livia di Mario » 42,341 »
107. Marchi Mirella fu Emilio » 42,306 »
108. Milani Rosa di Gino » 42,227 »
109. Fini Osanna fu Gottardo » 42,171 »
110. Adami Paolina di Elfo » 42,065 »
111. Sartori Sarzi Fernanda di F. » 42,013 »
112. Lanari Evelina di Mario » 40,706 »
113. Abati Maria di Francesco » 40,667 »
114. Scuttari Caterina fu Francesco » 40,495 »
115. Andreis Maurina fu Armando » 40,483 »
116. Lualdi Alba di Mario » 40,257 »
117. Dalmaschio Gianna di Angelo » 39,520 »
118. Belfatti Lea di Guido » 38,922 »
119. Ancellotti Rosa di Achille » 38,512 »
120. Balfetti Angiolina di Vincenzo » 38,452 »
121. Lodi Antonietta fu Giovanni » 38,140 »
122. Lodi Amalia fu Giovanni » 38,000 »
123. Bassanello Gabriella fu Giuseppe » 36,913 »
124. Righi Flora di Anita » 46,887 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino degli atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Mantova, addì 15 giugno 1955

Il prefetto: JOANNIN

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia, al 30 novembre 1953;

Viste le preferenze espresse in domanda, in ordine alle sedi, da parte delle concorrenti riuscite vincitrici di condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Penna Rosa: Marmirolo;
2) Buvoli Triestina: Sabbioneta;
3) Bontempi Dina: Goito (Solarolo);
4) Ruggeri Enrica: Poggio Rusco;
5) Tanadini Angiolina: San Giovanni del Dosso;
6) Travaini Fedora: Pegognaga;
7) Guidetti Delia: Buscoldo di Curtatone;
8) Lamber Maria: Commessaggio;
9) Andreani Adele: San Cataldo di Borgoforte;
10) De Battisti Maria: Motteggiana-Zanetta;
11) Vaini Elda: Poggio Rusco (Dragoncello);
12) Ruggeri Lina: Pomponesco.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino degli atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati;

Mantova, addì 15 giugno 1955

Il prefetto: JOANNIN

(3482)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto n. 17064 Div. 3ª san., in data 28 dicembre 1953, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle ostetriche partecipanti al concorso ai posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1953, bandito con decreto prefettizio n. 17064 Div. 3ª san. in data 28 dicembre 1953, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice.

A fianco di ogni nominativo vengono indicati il punteggio dei titoli, il punteggio della prova orale ed il punteggio totale assegnato complessivamente dalla Commissione giudicatrice alle candidate:

1. Pinchetti Maria fu Edoardo	punti	57,66	su 100
2. Dell'Andrea Domenica nata Gaz di Silvio	»	55,81	»
3. Vanin Dolores fu Umberto	»	53,39	»
4. Dell'Andrea Lidia di Fiore	»	52,97	»
5. De Mas Lucia fu Luigi	»	52,95	»
6. Farenzena Dosolina fu Giovanni	»	52,37	»
7. Ballis Sabina fu Sabbe	»	51,82	»
8. Gnech Caterina di Giovanni	»	51,66	»
9. Zucchetto Maria fu Gaspare	»	50,60	»
10. Miana Rina di Giovanni	»	49,88	»
11. Farenzena Margherita fu Virgilio	»	49,37	»
12. Salomon Carolina fu Carlo	»	48,24	»
13. Rosson Olga fu Oreste	»	48,20	»
14. Zenarola Giulia di Pio	»	45,66	»
15. Guaita Romana di Mario	»	45 —	»
16. Giotto Maria fu Fioravante	»	44,31	»
17. De Rossi Maria di Giuseppe	»	44,02	»
18. Bramezza Nella fu Nicolò	»	41,05	»
19. Costa Iole di Umberto	»	38 —	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 giugno 1955

Il prefetto: VECCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto n. 17064 Div. 3ª in data 28 dicembre 1953, col quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il proprio decreto di pari data e numero, che approva la graduatoria delle partecipanti al concorso, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso indicate dalle candidate comprese nella graduatoria stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco indicate:

1) Pinchetti Maria fu Edoardo, residente a Santa Giustina: Agordo;

2) Dell'Andrea Domenica nata Gaz di Silvio, residente a San Tomaso: Gosaldo;

3) Vanin Dolores fu Umberto, residente a Quero: Lorenzago.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 giugno 1955

Il prefetto: VECCHI

(3433)

PREFETTURA DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 3530 in data 16 marzo 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli;

Visto il proprio decreto n. 4595 in data 16 marzo 1955, col quale il concorrente dott. Martelli Tommaso è nominato ufficiale sanitario del comune di Napoli;

Visto il successivo verbale n. 21 in data 20 maggio 1955, con il quale la Commissione giudicatrice di detto concorso ha provveduto alla rettifica di un errore materiale in cui era incorso nel formulare la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie vigente, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I decreti prefettizi numeri 3530 e 4595 in data 16 marzo 1955, citati nelle premesse, sono revocati.

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posto di ufficiale sanitario nel comune di Napoli:

1. Carelli Alberto	punti	133,62	su 200
2. Albano Vincenzo	»	132,85	»
3. Martelli Tommaso	»	130,825	»
4. Attimonelli Riccardo	»	130,375	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Napoli.

Napoli, addì 16 giugno 1955

Il prefetto: DIANA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 8846 di pari data, con il quale sono stati revocati i precedenti decreti prefettizi numeri 3530 e 4595 in data 16 marzo 1955, ed è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli;

Visti gli articoli 36 e 37 del vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il concorrente dott. Carelli Alberto è nominato ufficiale sanitario del comune di Napoli.

Tale nomina è fatta, in via di esperimento, per un biennio a norma dell'art. 37 citato nelle premesse.

Il dott. Carelli Alberto dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Napoli.

Il sindaco del comune di Napoli è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune suddetto.

Napoli, addì 16 giugno 1955

Il prefetto: DIANA

(3483)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.